

Trent'anni sono una bella età per un'iniziativa teatrale paragonabile a un festival in un minuscolo paese qual è Cavandone. Ma c'è, continua e cresce di anno in anno in pieno vigore. Teatro, cultura, turismo uniti insieme per coprire o rivedere gli angoli ricchi di fascino dell'antica frazione dalle case di sasso. La trentesima edizione del "Paese dei narratori" si presenta con una novità importante: la distribuzione del cartellone in tre giornate.

Con le recite in programma nell'area spettacolo di Casa Mondino: una balconata meravigliosa sul Golfo Borromeo del lago. Cinque proposte di teatro narrativo affidate a validi professionisti del teatro italiano. Una, la domenica pomeriggio, rivolta agli spettatori più giovani ovvero il pubblico dei bambini. Si rafforza e amplia la proiezione nazionale, che ormai rappresenta per il "Paese dei narratori" una dimensione strutturale, una sfida vinta che registra l'arrivo sul lago di interpreti con diverse poetiche per intessere una ragnatela di più pensieri e linguaggi, scavando nella complessità di più dramaturgie per disegnare possibili orizzonti di futuro felice e di cooperazione.

L'auspicio è di incontrarsi a Cavandone per condividere insieme l'utilizzo del teatro come elemento di dialogo con leggerezza e riflessione in uno spirito esigente e sincero.

Silvia Marchionini
Sindaco Città di Verbania

Il Paese dei Narratori è patrocinato e sostenuto da:



CITTÀ DI VERBANIA



con la collaborazione di:

PUNTOLINEA
Verbania



VEGA
OCCHIALI



Staff

Paolo Crivellaro (direzione artistica)
Maria Pia Zocchi (Presidente)
Margherita Albisetti, Cinzia Cirillo, Maurizio Fais,
Rolf Metz, Andrea Migliarini, Silvia Musci,
Chiara Sartori, Daniele Testa,

Video

Roberto Ciuffetelli

Informazioni

Comune di Verbania
Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica
Piazza Ranzoni 40 - Verbania
Tel. 0323503249
www.comune.verbania.it
www.lampisulteatro.com
info@lampisulteatro.com

Si ringrazia:

SOMS Cavandone
Parrocchia di Cavandone
Casa Emanuele Mondino
Livio Marchionni
Associazione Nazionale ex Carabinieri
sez. Verbania



Associazione Culturale
Lampi sul Teatro

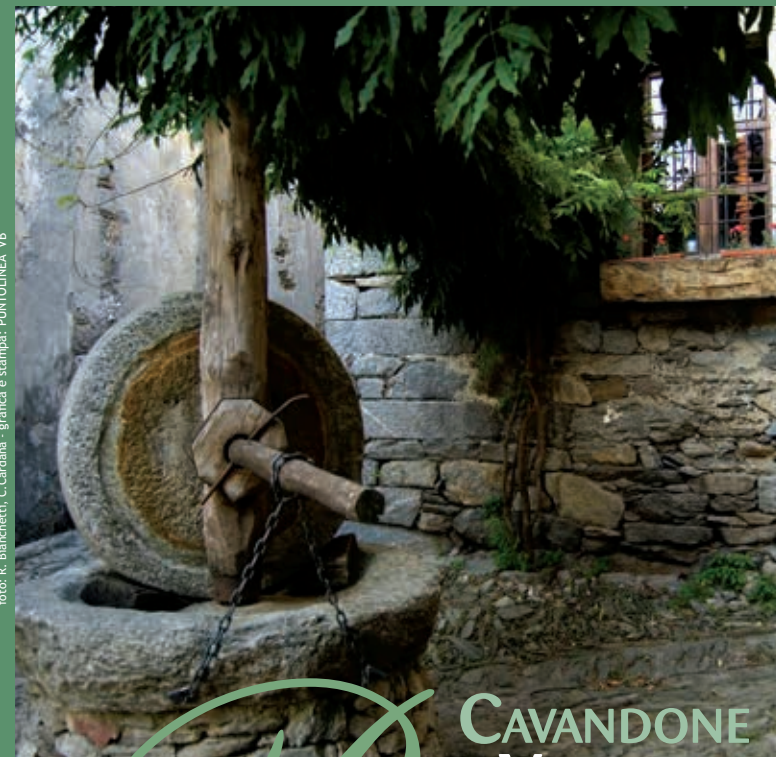


foto: R. Bianchetti, C. Cardana - grafica e stampa: PUNTOLINEA VB

CAVANDONE
DI VERBANIA

AREA ESTERNA CASA MONDINO

il paese 30^a EDIZIONE
2022
26-27-28 agosto
DIVERSI PERCORSI DI TEATRO NARRATIVO
dei Narratori

Associazione Culturale
"Lampi sul Teatro"



In caso di cattivo tempo, gli spettacoli serali in programma il 26 e 27 agosto andranno in scena allo "Spazio S. Anna" di Verbania, in via Belgio 4, con lo stesso orario.

L'associazione Lampi sul Teatro e la direzione artistica della manifestazione si riservano di modificare il programma per cause indipendenti dalla loro volontà. L'associazione Lampi sul teatro è curatrice del progetto artistico della manifestazione. Qualsiasi episodio estraneo alla rappresentazione dei brani teatrali non è imputabile in nessuna forma all'associazione.

info e prenotazione obbligatoria
su www.lampisulteatro.com

CITTÀ DI VERBANIA



con il patrocinio e il sostegno di

Venerdì 26 agosto

Ore 21.15 - Durata 1h e 30'

DEI LIQUORI FATTI IN CASA

Con Beppe Rosso - Testo: Remo Rostagno, Gabriele Vacis, Beppe Rosso - Scene: Lucio Diana - Regia: Gabriele Vacis - Tecnici di compagnia: Marco Ferrero, Adriano Antonucci - Una produzione ACTI Teatri Indipendenti / AMA Factory - Con il sostegno della Regione Piemonte

I vini e i liquori derivano da una tradizione antica e identificano sempre una terra e una civiltà. Le Langhe terre di vini e di liquori e terra di grandi narratori: Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Gina Lagorio; dopo esserci tuffati nella letteratura siamo riemersi "distillando" le vicende di una storia che ci riporta in un paese della provincia italiana nei primi anni sessanta. Una storia che si sviluppa sulla piazza del paese, dove la concretezza degli accadimenti si trasforma e genera un'ironia visionaria e un'irresistibile comicità surreale. Narra dell'epoca del boom economico, del mutamento sociale: quando il suono delle piazze non fu più il rintocco del campanile, ma quello del juke-box e dove si affacciava la "signora televisione" che avrebbe segnato e cambiato la vita di tutti quanti e degli anni a venire.

PRENOTAZIONE E MODALITÀ D'ACCESSO

L'ingresso agli spettacoli in programma è gratuito, la prenotazione - **obbligatoria** - è da effettuare dal **giorno 18 agosto** sul sito www.lampisulteatro.com, sino ad esaurimento posti. Il numero di biglietti richiedibili è al massimo di due per ogni serata. **Non sarà possibile prenotare solo uno dei due spettacoli compresi nella serata prescelta.**

La prenotazione rimane valida anche in caso di trasferimento dello spettacolo allo "Spazio S. Anna". Gli spettacoli si svolgeranno esclusivamente con **posti a sedere preassegnati da nostri incaricati** presenti nell'area spettacolo. Si suggerisce l'uso della mascherina e l'utilizzo degli erogatori di gel igienizzante. L'attività si svolgerà nel rispetto delle linee guida adottate dalla Regione o, in mancanza, nel rispetto di quelle nazionali in atto nei giorni della manifestazione. **Per aggiornamenti e ulteriori informazioni visitare il sito www.lampisulteatro.com.**

Sabato 27 agosto

ORE 21.15 - Durata 1h

STORIE SELVATICHE

Di e con Lorenza Zambon - Oggetti di Antonio Catalano
Produzione Casa degli alfiere - Teatro e natura

Tre storie d'amore, tre insolite passioni nate fra certe donne, certi uomini, certi "luoghi potenti".

Il giardino nascosto di Nonna Pupa, in cui si narra di un'anziana signora, maestra di giardinaggio "estremo", che ha trovato una specie di discarica incastrata in una frattura del paesaggio e ne ha fatto un luogo magico, una porta verso un'altra dimensione. Il Lago che combatte, l'incredibile storia di un lago naturale nato da solo dentro la città di Roma, della sua lussureggiante rinaturazione selvaggia e degli umani che lo hanno difeso "immaginato, amato e conosciuto". Rito, dove si scopre che i riti non si inventano, ma nascono, a volte nascono... anche durante la pandemia, quando gli abitanti della casa degli alfiere si ritrovano chiusi fuori...

ORE 22.15 - Durata 1h e 15'

UN BACIO TRA DUE TERRE

Storie di donne e di confine

Di e con Francesca Brusa Pasquè

Fisarmonica: Peter Zemp

L'imperatrice Maria Teresa, nel tracciare il confine tra Italia e Svizzera, assegnò un po' più di terra a quest'ultima: per la gente della valle, una mancanza di rispetto al Padre eterno! Le relazioni tra i due popoli non sono state mai tanto pacifiche: ruberie, sgarbi, dispetti e soprattutto, niente matrimoni!

Ma quando le lavandaie stendevano le lenzuola al sole, vi si nascondevano dietro per fare all'amore.

Ecco, dunque un coinvolgente teatro popolare che affascina attraverso i racconti, i pochi oggetti che diventano mille cose, i canti tradizionali, la fisarmonica, la festa e, finalmente, una nascita.

Domenica 28 agosto

ORE 17.00 - Durata 50'

SCARPETTE STRETTE

Eroe Silenzioso

Ingresso libero, fino ad esaurimento posti

Di e con Luna e Gnac Teatro - Spettacolo comico-musicale ispirato alla fiaba Pierino e il lupo di Sergej Prokof'ev

È la sera della prima. In scena un'attrice emozionatissima al suo primo ruolo di rilievo e un presentatore un po' cialtrone. Poco prima dell'inizio, un imprevisto: l'orchestra non c'è! Il presentatore è deciso a salvare lo spettacolo ma per farlo ha bisogno della collaborazione della ragazza che non ne vuole sapere. Insieme si improvviseranno acrobati, mimi e ballerini, usando travestimenti di fortuna con l'obiettivo di condurre lo spettacolo al termine. E così lo spettatore si trova ad assistere ad un doppio spettacolo condotto all'insegna dell'ironia, nella migliore tradizione della clownerie, in un delizioso gioco di teatro nel teatro.

ORE 21.00 - Durata 1h e 15'

PEDALA! GINO E ADRIANA BARTALI NELL'ITALIA DEL DOPOGUERRA

Il tappa della storia d'Italia - 1940/1960

Di e con Federica Molteni - Regia di Carmen Pellerinelli

Gino Bartali pedala e pedala, sempre un altro giro di ruota e un'altra salita, senza mollare mai. Il ritratto dell'Italia è narrato da Gino e da sua moglie Adriana. Due voci, maschile e femminile, per raccontare l'Italia del Dopoguerra. Lo sguardo di una donna, Adriana Bartali, che prende coscienza del ruolo civile delle donne nella ricostruzione dell'Italia democratica: il primo voto alle donne, la repubblica e le sue contraddizioni legate a un regime che non vuole finire, l'inizio del boom economico. E lo sguardo di un uomo, un ciclista ed un campione, Gino Bartali: la storia del suo legame con Fausto Coppi, rivale e fratello di battaglie, la storia del grande ciclismo epico di quegli anni, la storia dell'Italia spaccata in due, dell'attentato a Togliatti, dell'epico Tour de France che cambiò la storia d'Italia. Insieme queste due voci, interpretate da Federica Molteni, raccontano le origini di un paese fragile e bellissimo come l'Italia più vera e piccola.